

# **DOSSIER**

**Lunedì, 23 gennaio 2017**

# DOSSIER

Lunedì, 23 gennaio 2017

## 2017Iran

22/01/2017 <b>La Voce di Romagna</b> Pagina 4	
<b>Macchinari, concluso per 13 imprese il progetto con l' Iran</b>	1
21/01/2017 <b>Gazzetta di Modena</b> Pagina 10	
<b>Progetto Unioncamere in Iran per tre aziende modenesi</b>	2
21/01/2017 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 11	
<b>La Finotelli tra le società impegnate nell' export</b>	3
21/01/2017 <b>Il Resto del Carlino</b> Pagina 23	
<b>Unioncamere 'Cicerone' nel mercato iraniano</b>	4
21/01/2017 <b>Pavaglione Lugo</b>	
<b>Rilancio del partenariato economico</b>	5
20/01/2017 <b>RavennaNotizie.it</b>	
<b>Anche aziende ravennati nel rilancio del partenariato economico con l'...</b>	7
20/01/2017 <b>Reggio2000</b>	
<b>Progetto Iran sui macchinari, un percorso di opportunità</b>	9
20/01/2017 <b>Modena2000</b>	
<b>Progetto Iran sui macchinari, un percorso di opportunità</b>	11
20/01/2017 <b>Ansa</b>	
<b>Imprese: Unioncamere E-R, concluso progetto Iran macchinari</b>	13
20/01/2017 <b>ANSA.it</b>	
<b>Imprese: Unioncamere E-R, concluso progetto Iran macchinari</b>	14
20/01/2017 <b>Dire</b>	
<b>(ER) IMPRESE. MACCHINARI MADE IN EMILIA-R. FANNO BRECCIA IN IRAN</b>	15

UNIONCAMERE E -R

## Macchinari, concluso per 13 imprese il progetto con l' Iran

L' export dell' Italia verso l' Iran è secondo solo alla Cina e l' Emilia-Romagna ha buone chance da giocare: è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici. Su queste basi, Unioncamere EmiliaRomagna e il sistema camerale regionale, con il co -finanziamento della Regione e d' intesa con Union camere Lombardia, hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l' Implementation day". All' iniziativa hanno partecipato 13 aziende coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano, impostato attraverso fasi e attività strutturate: informazione specializzata, formazione attraverso un corso executive di introduzione all' area con approfondimento su tematiche specifiche; analisi personalizzata di report/export compliance funzionali alla verifica puntuale e "su misura" per ogni impresa delle informazioni per poter operare nel mercato iraniano senza incorrere in sanzioni in chiave "dual use". E' stato un capillare lavoro preparatorio prima di organizzare il viaggio d' affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende emiliano -romagnole attive nel settore dei macchinari industriali: Bucci Automation e Nannini Renato Machinery, Curti Costruzioni Meccaniche, Teco, Ibox (provincia di Ravenna), Irtec, Simec e Cme (Modena), Furbimatic (Bologna), Italmeccanica (Rimini), Aweta Sistemi (Cesena) e Stc Finotelli (Ferrara). Alle imprese va aggiunta la Krea (Reggio Emilia).

**ECONOMIA**  
DOMENICA 22 GENNAIO 2017 L'ESPRESSO

**SOLIDARIETÀ DALLA ROMAGNA** Trasferite 25 mucche da latte dal Centro Italia all'azienda bidentina di Roberto Ruffilli, allevatore che ha messo a disposizione fino a 200 postazioni

**A Meldola i bovini dei terremotati**

**La pera Igp dell'Emilia Romagna si rinnova**

**AZIENDE** Presentato il nuovo disciplinare: modifiche alle modalità di conservazione, allevamento, confezionamento

**QUOTAZIONE METALLI PREZIOSI**  
(QUOTAZIONE DEL 20-01-2017)

METALLI PREZIOSI	QUOTA	VAR. (%)	BONETTI D'ORO	ACQUISTO	VENUTA
ORO	1.201,02	0,00%	BIPERINA POLVERE	205,87	206,00
ARGENTO	71,00	0,00%	MARCONI POLVERE	148,20	150,11
PIATINO	900,00	1,00%	MARCONI BICOCCO	147,00	150,00
PALLADIO	777,00	0,00%	MARCONI FRANGIBO	107,00	107,00

**BPER:**  
Vogliamo essere ancora più attenti al territorio.

COINVOLTE IRTEC, SIMEC E CME

# Progetto Unioncamere in Iran per tre aziende modenesi

Da un anno si stanno riaprendo il dialogo e l'interscambio con l'Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche di Usa e Ue.

E l'Italia non è indifferente: l'export nazionale verso l'Iran è secondo solo alla Cina e l'Emilia Romagna «ha buone chance da giocare», segnala Unioncamere, dato che è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale. Su queste basi, Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l'implementation day".

All'iniziativa hanno partecipato 13 aziende, fra cui le tre modenesi Irtec di Castelvetro, Simec di Sassuolo e Cme di Campogalliano. Queste aziende sono state coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano, impostato attraverso informazione specializzata, formazione, analisi personalizzata delle opportunità, aiuto per operare nel mercato iraniano senza incorrere in sanzioni in chiave "dual use": un capillare lavoro preparatorio prima del viaggio d'affari a Teheran dove, in quattro giorni, si sono svolti circa 150 incontri.

**Progetto Unioncamere in Iran per tre aziende modenesi**

Da un anno si stanno riaprendo il dialogo e l'interscambio con l'Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche di Usa e Ue. E l'Italia non è indifferente: l'export nazionale verso l'Iran è secondo solo alla Cina e l'Emilia Romagna «ha buone chance da giocare», segnala Unioncamere, dato che è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale. Su queste basi, Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l'implementation day".

All'iniziativa hanno partecipato 13 aziende, fra cui le tre modenesi Irtec di Castelvetro, Simec di Sassuolo e Cme di Campogalliano. Queste aziende sono state coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano, impostato attraverso informazione specializzata, formazione, analisi personalizzata delle opportunità, aiuto per operare nel mercato iraniano senza incorrere in sanzioni in chiave "dual use": un capillare lavoro preparatorio prima del viaggio d'affari a Teheran dove, in quattro giorni, si sono svolti circa 150 incontri.

missione in iran

## La Finotelli tra le società impegnate nell' export

È stato un capillare lavoro preparatorio prima di organizzare il viaggio d' affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende emiliano-romagnole, tra cui anche la Stc Finotelli di Porto Garibaldi, specializzata nella produzione di impianti industriali. L' Iran è la seconda economia della regione Mena (Middle East and North Africa) in termini di Pil dopo l' Arabia Saudita. L' export dell' Italia verso l' Iran è secondo solo alla Cina e l' Emilia-Romagna ha buone chance da giocare: è infatti subito dietro alla Lombardia, per esportazioni che riguardano soprattutto macchinari, medicinali e prodotti chimici. Su queste basi, Unioncamere Emilia-Romagna, col co-finanziamento della Regione, hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l' Implementation day".

Per la sua pubblicità su La Nuova Ferrara  
A. Martini & C. Spa  
C. viale della Repubblica  
40138 Ferrara

LA NUOVA SABATO 21 GENNAIO 2017 11

### FerraraECONOMIA

● [www.unioncamereer.it](http://www.unioncamereer.it)

**LAVORO E SOLIDARIETÀ** » INNOVARE IN MODO RESPONSABILE

## Il progetto Ricicletta vince il premio "impresa sociale"

Realizzato dalla cooperativa Il Germoglio che opera dal 1991. Il riconoscimento assegnato ieri alla Camera di Commercio



**MISSIONE IN IRAN**  
**La Finotelli tra le società impegnate nell'export**

È stato un capillare lavoro prima di organizzare il viaggio d'affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende emiliano-romagnole, tra cui anche la Stc Finotelli di Porto Garibaldi, specializzata nella produzione di impianti industriali. L' Iran è la seconda economia della regione Mena (Middle East and North Africa) in termini di Pil dopo l' Arabia Saudita. L' export dell' Italia verso l' Iran è secondo solo alla Cina e l' Emilia-Romagna ha buone chance da giocare: è infatti subito dietro alla Lombardia, per esportazioni che riguardano soprattutto macchinari, medicinali e prodotti chimici. Su queste basi, Unioncamere Emilia-Romagna, col co-finanziamento della Regione, hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l' Implementation day".

**Rancho emiliano in Emil Banca Fusione vicina**

Il 12 febbraio alle 12.30 sarà l'ora di un'assemblea straordinaria per l'approvazione del progetto di fusione del Banco di Carpi e del Banco di Ferrara. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Banco di Carpi il 10 gennaio scorso. Per i soci del Banco di Ferrara il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 10 gennaio scorso. Il progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Banco di Carpi il 10 gennaio scorso. Il progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Banco di Ferrara il 10 gennaio scorso.

**I NUMERI DI UNA SFIDA VISIONARIA**  
**Officine, si recuperano bici destinate a diventare rifiuti**

Il progetto "Ricicletta", iniziativa del gruppo Responsabilità sociale d'impresa, è ormai una presenza fissa a Ferrara. Nato oltre 10 anni fa come una piccola iniziativa di Ferrara, il progetto "Ricicletta" è oggi un'attività che coinvolge un centinaio di persone e che ha permesso di recuperare oltre 1000 biciclette. Il progetto "Ricicletta" è oggi un'attività che coinvolge un centinaio di persone e che ha permesso di recuperare oltre 1000 biciclette.

**DOMANI IN PIAZZA MUNICIPALE**  
**Mercato contadino con sconti risposta agli ortaggi rincarati**

Il mercato contadino sarà il divertimento del tempo libero degli appassionati più esigenti di questo settore della città. In vista e dei saggi della provincia di Ferrara aderisce al mercato contadino, che si terrà il 21 gennaio dalle 8 alle 14, con sconti speciali che, necessitano le prime degli ultimi giorni, parteciperanno per proporre prodotti di stagione a un prezzo e un'offerta eccezionali. Tra le cose si sono prodotti che si potranno trovare in piazza Montanari di Ferrara: ortaggi, frutta, salumi, formaggi, carni, pesce, prodotti ittici, dolci, prodotti artigianali.

**IERI ASSEMBLEA DELLA CGLI**  
**Prevenzione e collaborazione per luoghi di lavoro più sicuri**

Allegare gli obiettivi e soprattutto le normative relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro. È la proposta più rilevante emersa dall'assemblea ordinaria della Cgil del 19 gennaio scorso, che ha visto la partecipazione di oltre 100 delegati. L'assemblea ha approvato il documento della Cgil che si propone di promuovere la prevenzione e la collaborazione per luoghi di lavoro più sicuri. Il documento della Cgil si propone di promuovere la prevenzione e la collaborazione per luoghi di lavoro più sicuri.

## Unioncamere 'Cicerone' nel mercato iraniano

RIMINI. Macfrut scende in campo a favore delle tecnologie più evolute del settore. Una delle grandi novità dell'edizione 2017 sarà proprio 'Macfrut in campo', una grande area nei padiglioni della Fiera di Rimini in cui verrà riprodotto un campo di coltura con all'opera le macchine agricole. «Si tratta di una novità unica nel panorama fieristico dell'ortofrutta - spiega il presidente di Cesena Fiera, Renzo Piraccini -: all'interno dell'area, attrezzata come in campagna, sarà possibile vedere all'opera le più moderne tecnologie di campo, in particolare per il segmento dell'orticoltura. Il nostro Paese è leader mondiale in questo settore, Macfrut è la vetrina giusta per valorizzarlo».

**AGRICOLTURA**  
EMILIA ROMAGNA

21 GENNAIO 2017 23  
L'AGRO  
Il Resto del Carlino  
L'AGRO

### Bastoni, un manager da Oscar E Apofruit punta su qualità ed estero

*Cresce il fatturato della coop cesenate. Riconoscimento al dg*

**Lorenzo Frassoldati**  
CESENA

**A 40 ANNI** è diventato direttore generale della più grande cooperativa agricola italiana di primo livello. In due anni e mezzo Renato Bastoni - romagnolo di Salsomaggiore con 7 figli, famiglia di frutticoltori, una vita tutta

**NUMERI POSITIVI**  
Il giro d'affari sale del 20%. Boom di esportazioni, bene il comparto biologico

caso e bottega (intendendo per bottega la cooperativa in cui ha iniziato a lavorare giovanissimo nel 1993) - ha messo a bilancio del gruppo Apofruit di Cesena una serie di risultati che gli sono valsi l'Oscar della frutta 2017. Il prestigioso riconoscimento gli è stato consegnato a Siracusa nel corso dell'evento "Protagonisti dell'ortofrutta italiana" organizzato dal magazine "Cortice Cirofrutticola" in partnership con l'Unione nazionale "Italia Orofrutta" di Roma. Il Cao di Ferrara,

**CONSEGNA.** Super Renato Bastoni, direttore generale di Apofruit, presentato da Paolo Bruni, presidente di Cao Italy (a sinistra nella foto)

L'associazione nazionale degli esportatori Fruittimpresce, si dimostrarono vincitori le scelte strategiche di razionalizzazione e di agguerrimento-specializzazione con Terremore di Bagacavallo, e nel comparto medio-basso con la coop di Alzano (T) e Bio Meran di Bolzano. Poi la politica commerciale: il brand Solarelli,

marchio di qualità del gruppo, è in crescita ovunque (+21% e Alzano è il più noto marchio del suo materiale, aumenta ogni anno a doppia cifra.

**L'IMPEDIMENTO** nell'apertura di nuovi mercati ha portato nel 2016 a fatturato dell'intero 18,5 milioni di euro (+158%), con le spedizioni via aerea cresciute del 141%. La frutta esotica spedisce per sempre stata venduta a oltre 4,70 euro al chilo, un valore molto alto che si fa capire quanto il nostro prodotto di qualità possa essere apprezzato all'estero. Dall'agosto 2015 Bastoni è pure presidente di Onigine Group, innovativo progetto che vede riuniti in un polo commerciale da 2 milioni di quintali tre kiwi e altre nove grandi produzioni private e cooperative che vogliono portare la migliore frutta made in Italy sui lontani mercati asiatici, ma anche su quelli europei (Spagna) dove la società opera più forte la differenza. In sostanza, affianca la società bresciana, gli spagnoli, che esportano in volume, a una loro. Il 2017 del gruppo Apofruit vede il biologico come colonna strategica di sviluppo.

**L'INCONTRO**  
Il punto su novità tecniche e fiscali

**L'APPUNTAMENTO** è per mercoledì prossimo, nella sede di Conagricoltura Emilia Romagna (via Colombo 15, nella Giamaica Vecchia) si terrà il primo degli incontri sul territorio che l'associazione ha in programma per dialogare con la base e illustrare le novità in campo tecnico, fiscale e organizzativo.

per le produzioni bio, concentrate nella società Cerova, hanno superato i 90 milioni di euro di vendite grazie anche ai progetti Viro Romano e Viro Toscano e alle vendite in Francia e Spagna. Nel prodotto convenzionale (ma tutto a lotta integrata, cioè col minimo uso di chimica) prendono quota il progetto Piccoli frutti per associare una forte domanda di mercato e lo sviluppo di nuove varietà come le mele Regal Ysa (di cui il gruppo è esclusiva per l'Italia) «Dare valore al prodotto per dare reddito ai nostri frutticoltori», sostiene Bastoni. E, per farlo, rilegna risorse dalla spesa della contabilità e puntare su politica di marca, innovazione e organizzazione. Ma prima di tutto bisogna produrre e preservare frutta buona, per fidelizzare il consumatore e recuperare consumi sul mercato interno.

**Notizie**

**Macfrut scende in campo**  
Macchine all'opera in Fiera  
RIMINI. Macfrut scende in campo a favore delle tecnologie più evolute del settore. Una delle grandi novità dell'edizione 2017 sarà proprio 'Macfrut in campo', una grande area nei padiglioni della Fiera di Rimini in cui verrà riprodotto un campo di coltura con all'opera le macchine agricole. «Si tratta di una novità unica nel panorama fieristico dell'ortofrutta - spiega il presidente di Cesena Fiera, Renzo Piraccini -: all'interno dell'area, attrezzata come in campagna, sarà possibile vedere all'opera le più moderne tecnologie di campo, in particolare per il segmento dell'orticoltura. Il nostro Paese è leader mondiale in questo settore, Macfrut è la vetrina giusta per valorizzarlo».

**Conservare Italia sposa' gli chef**  
BOLOGNA. La Federazione italiana cuochi consolida e amplia la partnership avviata nel 2013 con Conselve Italia. La linea Corti a vapore Valtorta Granchi entra nella 'dispensa' della Federazione, presieduta da Rocco Perini, e il brand Ciro alta cucina diventa sponsor della nazionale italiana cuochi.

**Zucchero, prospettive in un convegno**  
SISSA TRECASALI (Parma). Saranno alle 10.30, in sala Cinema e Sisa Trecasali, via Provinciale 10, si terrà il convegno "La barbabionda tra ricerca e opportunità: dall'alimentazione all'energia, passando per la biochimica". Salsina, società del gruppo industriale Maccaferri, presente sul mercato saccharero italiano dal 1956 e proprietaria del sito produttivo multinazionale di Sisi Quilico (Parma), farà il punto sulle prospettive e sul futuro della filiera barbabionda saccharera. Parteciperà, tra gli altri, Pier Paolo Barzani, sottosegretario al ministero dell'Economia (nella foto).

**Unioncamere 'Cicerone' nel mercato iraniano**  
BOLOGNA. Da un anno si stanno aprendo il dialogo e l'intercambio con l'Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche. L'Export nazionale verso l'Iran è secondo solo alla Cina e l'Emilia Romagna è la nuova chiave da giocare. Su questo, Unioncamere regionale e il sistema consorziato, con il co-finanziamento della Regione, hanno promosso il progetto "l'italianità in Iran: un percorso di opportunità dopo l'implementazione day". All'iniziativa hanno partecipato 15 aziende emiliane in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano. A Ferrara, in quattro giorni, si sono svolte circa 150 incontri nelle sedi degli esportatori italiani.


**Agrisieme, nuova guida Martelli succede a Dosi**  
BOLOGNA. Cambio alla guida per Agrisieme Emilia Romagna: ad Antonio Pini (exco) succede Cristiano Martelli (Albanese delle Cooperative Italiane) che reserà in carica un anno (nella foto). «Accettando l'incarico auspico che si possa lavorare con tutti gli attori del settore agricolo per far sì che queste prospettive possano migliorare le prime parole di Martelli. Per il 2017 gli obiettivi principali del coordinamento riguardano la valutazione regionale della politica agricola comunitaria e gli effetti sullo sviluppo e sulla crescita agricola italiana. L'attività futura sarà compiuta sul Piano di sviluppo rurale per un nuovo ordinata nel rispetto di risorse aggiuntive a sostegno degli investimenti delle imprese del settore agricolo».

# Rilancio del partenariato economico

*Progetto Iran sui macchinari, un percorso di opportunità*

di Giuseppe Sangiorgi Il progetto articolato in più fasi, tra cui un corso di formazione sul mercato iraniano da un punto di vista commerciale, bancario e legale. Missione finale per 12 aziende. Riscontri positivi. Da un anno si stanno riaprendo il dialogo e l'interscambio con l'Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti e dall'Unione Europea. L'Iran è la seconda economia della regione MENA (Middle East and North Africa) in termini di PIL (484 miliardi di dollari) dopo l'Arabia Saudita, di popolazione (78 milioni di persone) dopo l'Egitto. Per quantità di riserve di gas naturale il secondo Paese al mondo e quarto per petrolio. L'export dell'Italia verso l'Iran è secondo solo alla Cina e l'Emilia-Romagna ha buone chance da giocare: è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici. Su queste basi, Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione e d'intesa con Unioncamere Lombardia, hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l'Implementation day". All'iniziativa

hanno partecipato 13 aziende coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano, impostato attraverso fasi e attività strutturate: informazione specializzata, formazione attraverso un corso executive di introduzione all'area con approfondimento su tematiche specifiche; analisi personalizzata delle opportunità; predisposizione di report/export compliance funzionali alla verifica puntuale e "su misura" per ogni impresa delle informazioni per poter operare nel mercato iraniano senza incorrere in sanzioni in chiave "dual use". E' stato un capillare lavoro preparatorio prima di organizzare il viaggio d'affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende emiliano-romagnole attive nel settore dei macchinari industriali: Bucci Automation e Nannini Renato Machinery, Curti Costruzioni Meccaniche, Teco, Ibox (provincia di Ravenna), Irtec, Simec e Cme (Modena), Fimbimatic (Bologna), Italmeccanica (Rimini), Aweta Sistemi (Cesena) e Stc Finotelli (Ferrara). Alle imprese va aggiunta la Krea (Reggio Emilia) che ha partecipato alle varie fasi. Il follow-up sui contatti sviluppati in missione consentirà lo sviluppo delle trattative avviate grazie alla possibilità di definire strategie commerciali anche attraverso cooperazioni con operatori locali. "Questa iniziativa di sistema è stata promossa per supportare le PMI ad avvicinare



Questo sito si serve dei cookie di Google per l'erogazione dei servizi, la personalizzazione degli annunci e l'analisi del traffico. Le informazioni sul tuo utilizzo del sito sono condivise con Google. Se proseguisci la navigazione accetti l'utilizzo dei cookie.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

Home page Chi siamo Offerte di lavoro Che tempo farà? Collabora con noi Contattaci

SEGUI SU FACEBOOK  
Pavaglione...  
Like Page

Agenda Eventi


LINK

- Provincia di Ravenna
- Comuni Bassa Romagna
- Albo Pretorio dell'Unione della Bassa Romagna
- Enti ed associazioni
- Società sportive
- Cerca un numero di telefono
- Giornali online
- Articoli prima del 14-04-10


SABATO 21 GENNAIO 2017

## Rilancio del partenariato economico

Progetto Iran sui macchinari, un percorso di opportunità di Giuseppe Sangiorgi



Il progetto articolato in più fasi, tra cui un corso di formazione sul mercato iraniano da un punto di vista commerciale, bancario e legale. Missione finale per 12 aziende. Riscontri positivi.



Da un anno si stanno riaprendo il dialogo e l'interscambio con l'Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti e dall'Unione Europea.

L'Iran è la seconda economia della regione MENA (Middle East and North Africa) in termini di PIL (484 miliardi di dollari) dopo l'Arabia Saudita, di popolazione (78 milioni di persone) dopo l'Egitto. Per quantità di riserve di gas naturale il secondo Paese al mondo e quarto per petrolio.

L'export dell'Italia verso l'Iran è secondo solo alla Cina e l'Emilia-Romagna ha buone chance da giocare: è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici.

DALLA REDAZIONE  
**Partecipare dà tanta soddisfazione**

CERCA

SEZIONI

- Accade a Lugo oggi
- Aree per relax
- Appuntamenti
- Cronaca
- Cultura
- Divertiamoci in Cucina
- Economia
- Il sindaco risponde
- Il Santo di oggi
- Ne sai abbastanza di Lugo?
- Poesia
- Politica
- Relazioni
- Sanità
- Sport

ARCHIVIO ARTICOLI

Archivio articoli

B&B la ginestra

MATTEO  
tel. 0545 25000 - fax. 053 8931093

con rapidità le opportunità del "nuovo Iran" ed avviare collaborazioni industriali e commerciali - afferma Claudio Pasini, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna - L' interesse delle controparti iraniane è stato testimoniato dalla missione e dal "follow up. Il progetto si è sviluppato in un periodo ampio, perché l' avvicinamento al mercato iraniano necessita di strutturazione temporale e preparazione graduale delle aziende". L' iniziativa ha messo in evidenza un' elevata incidenza di PMI iraniane, dotate di processi produttivi per lo più artigianali basati su macchinari a bassa tecnologia, ma con grande interesse a dotarsi di soluzioni tecnologicamente innovative per far fronte alla crescente domanda. "Comprendere appieno il mercato iraniano - dice Luca Miraglia a.d. di Quarkup Group, società di consulenza che ha seguito le attività di ricerca partner - è un elemento essenziale per rapportarsi efficacemente con un Paese che cerca sinergie strategiche prima che fornitori di prodotti e servizi". Giuseppe Sangiorgi Comunicazione - Stampa - Relazioni Esterne Rivista "Econerre" e-mail:mailto:giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it www.ucer.camcom.it Segui Unioncamere ER sui social.



## Anche aziende ravennati nel rilancio del parternariato economico con l' Iran di Unioncamere regionale

*Unioncamere Emilia-Romagna ha formato e preparato 12 aziende che fanno ora parte del progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunita dopo l' Implementation day"*

Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione e d' intesa con Unioncamere Lombardia, hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l' Implementation day" . All' iniziativa hanno partecipato 13 aziende (alcune anche della provincia di Ravenna ) coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano fatto di informazione specializzata, formazione attraverso un corso executive di introduzione all' area, analisi personalizzata delle opportunità e molto altro. Da un anno si stanno riaprendo il dialogo e l' interscambio con l' Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti e dall' Unione Europea. L' Iran è la seconda economia della regione MENA (Middle East and North Africa) in termini di PIL (484 miliardi di dollari) dopo l' Arabia Saudita, di popolazione (78 milioni di persone) dopo l' Egitto. Per quantità di risorse di gas naturale il secondo Paese al mondo e quarto per petrolio. L' export dell' Italia verso l' Iran è secondo solo alla Cina e l' Emilia-Romagna ha buone chance da giocare: è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che

riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici. Il progetto è articolato in più fasi, tra cui un corso di formazione sul mercato iraniano da un punto di vista commerciale, bancario e legale. E' stato un capillare lavoro preparatorio prima di organizzare il viaggio d' affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende emiliano-romagnole attive nel settore dei macchinari industriali: Bucci Automation e Nannini Renato Machinery, Curti Costruzioni Meccaniche, Teco, Ibox (provincia di Ravenna), Irtec, Simec e Cme (Modena), Firlbimatic (Bologna), Italmeccanica (Rimini), Aweta Sistemi (Cesena) e Stc Finotelli (Ferrara). Alle imprese va aggiunta la Krea (Reggio Emilia) che ha partecipato alle varie fasi. Il follow-up sui contatti sviluppati in missione consentirà lo sviluppo delle trattative avviate grazie alla possibilità



The screenshot shows the website interface with a navigation bar, a search bar, and a main article titled "Anche aziende ravennati nel rilancio del parternariato economico con l' Iran di Unioncamere regionale". The article text is partially visible, matching the main text on the page. The website also features a "COMMUNITY" section with various links and a weather forecast for Friday and Saturday.

di definire strategie commerciali anche attraverso cooperazioni con operatori locali. "Questa iniziativa di sistema è stata promossa per supportare le PMI ad avvicinare con rapidità le opportunità del "nuovo Iran" ed avviare collaborazioni industriali e commerciali - afferma Claudio Pasini, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna - L' interesse delle controparti iraniane è stato testimoniato dalla missione e dal follow up. Il progetto si è sviluppato in un periodo ampio, perché l' avvicinamento al mercato iraniano necessita di strutturazione temporale e preparazione graduale delle aziende". L' iniziativa ha messo in evidenza un' elevata incidenza di PMI iraniane , dotate di processi produttivi per lo più artigianali basati su macchinari a bassa tecnologia , ma con grande interesse a dotarsi di soluzioni tecnologicamente innovative per far fronte alla crescente domanda. "Comprendere appieno il mercato iraniano - dice Luca Miraglia a.d. di Quarkup Group, società di consulenza che ha seguito le attività di ricerca partner - è un elemento essenziale per rapportarsi efficacemente con un Paese che cerca sinergie strategiche prima che fornitori di prodotti e servizi".

## Progetto Iran sui macchinari, un percorso di opportunità

Da un anno si stanno riaprendo il dialogo e l'interscambio con l'Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti e dall'Unione Europea. L'Iran è la seconda economia della regione MENA (Middle East and North Africa) in termini di PIL (484 miliardi di dollari) dopo l'Arabia Saudita, di popolazione (78 milioni di persone) dopo l'Egitto. Per quantità di risorse di gas naturale il secondo Paese al mondo e quarto per petrolio. L'export dell'Italia verso l'Iran è secondo solo alla Cina e l'Emilia-Romagna ha buone chance da giocare: è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici. Su queste basi, Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione e d'intesa con Unioncamere Lombardia, hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l'Implementation day". All'iniziativa hanno partecipato 13 aziende coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano, impostato attraverso fasi e attività strutturate: informazione specializzata, formazione attraverso un corso executive di introduzione all'area con approfondimento su tematiche specifiche; analisi personalizzata delle opportunità; predisposizione di report/export compliance funzionali alla verifica puntuale e "su misura" per ogni impresa delle informazioni per poter operare nel mercato iraniano senza incorrere in sanzioni in chiave "dual use". È stato un capillare lavoro preparatorio prima di organizzare il viaggio d'affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende emiliano-romagnole attive nel settore dei macchinari industriali: Bucci Automation e Nannini Renato Machinery, Curti Costruzioni Meccaniche, Teco, Ibox (provincia di Ravenna), Irtec, Simec e Cme (Modena), Fibimatic (Bologna), Italmeccanica (Rimini), Aweta Sistemi (Cesena) e Stc Finotelli (Ferrara). Alle imprese va aggiunta la Krea (Reggio Emilia) che ha partecipato alle varie fasi. Il follow-up sui contatti sviluppati in missione consentirà lo sviluppo delle trattative avviate grazie alla possibilità di definire strategie commerciali anche attraverso cooperazioni con operatori locali. "Questa iniziativa di sistema è stata promossa per supportare le PMI ad avvicinare con rapidità le opportunità del "nuovo Iran" ed avviare collaborazioni industriali e commerciali - afferma Claudio Pasini, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna - L'interesse delle controparti

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

OK Loggi di più

**REGGIO2000.it**  
 emicar@citroen.it • www.emicar.citroen.it

Prima pagina Reggio Emilia Casalgrande Castell'Arno Scandiano Bassa Reggiana Appennino reggiano Modena Bologna

Regioni

**STAMPAOLTRE**  
 STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA  
 VIA SANI, 10 - SASSUOLO (MO)  
 Tel. 0536 801457 - info@stampaoltre.com

**ONORANZE FUNEBRI**  
 Christian De Carl  
 VIA PARIGI, 10 - SASSUOLO

**CISA**  
 CENTRO CHIAVI  
 WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

**HAI LA STAMPANTE ROTTA???**  
 Contatta il pronto soccorso Zerosystem! CLICCA QUI

**ZEROSYSTEM**

#Economia - #Regione

**Progetto Iran sui macchinari, un percorso di opportunità**  
 20 Jan 2017 -



Da un anno si stanno riaprendo il dialogo e l'interscambio con l'Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti e dall'Unione Europea. L'Iran è la seconda economia della regione MENA (Middle East and North Africa) in termini di PIL (484 miliardi di dollari) dopo l'Arabia Saudita, di popolazione (78 milioni di persone) dopo l'Egitto. Per quantità di risorse di gas naturale il secondo Paese al mondo e quarto per petrolio. L'export dell'Italia verso l'Iran è secondo solo alla Cina e l'Emilia-Romagna ha buone chance da giocare: è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici. Su queste basi, Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione e d'intesa con Unioncamere Lombardia, hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l'Implementation day". All'iniziativa hanno partecipato 13 aziende coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano, impostato attraverso fasi e attività strutturate: informazione specializzata, formazione attraverso un corso executive di introduzione all'area con approfondimento su tematiche specifiche; analisi personalizzata delle opportunità; predisposizione di report/export compliance funzionali alla verifica puntuale e "su misura" per ogni impresa delle informazioni per poter operare nel mercato iraniano senza incorrere in sanzioni in chiave "dual use". È stato un capillare lavoro preparatorio prima di organizzare il viaggio d'affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende emiliano-romagnole attive nel settore dei macchinari industriali: Bucci Automation e Nannini Renato Machinery, Curti Costruzioni Meccaniche, Teco, Ibox (provincia di Ravenna), Irtec, Simec e Cme (Modena), Fibimatic (Bologna), Italmeccanica (Rimini), Aweta Sistemi (Cesena) e Stc Finotelli (Ferrara). Alle imprese va aggiunta la Krea (Reggio Emilia) che ha partecipato alle varie fasi. Il follow-up sui contatti sviluppati in missione consentirà lo sviluppo delle trattative avviate grazie alla possibilità di definire strategie commerciali anche attraverso cooperazioni con operatori locali. "Questa iniziativa di sistema è stata promossa per supportare le PMI ad avvicinare con rapidità le opportunità del "nuovo Iran" ed avviare collaborazioni industriali e commerciali - afferma Claudio Pasini, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna - L'interesse delle controparti

Questa pubblicità può utilizzare cookies di profilazione, per info

**WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT**

**Christian De Carl**  
 ONORANZE FUNEBRI  
 VIA PARIGI, 10 - SASSUOLO

**DI GIORNO AUTO**  
 FIORANO MODENESE  
 Tel. 0536 844.143

iraniane è stato testimoniato dalla missione e dal follow up. Il progetto si è sviluppato in un periodo ampio, perché l' avvicinamento al mercato iraniano necessita di strutturazione temporale e preparazione graduale delle aziende". L' iniziativa ha messo in evidenza un' elevata incidenza di PMI iraniane, dotate di processi produttivi per lo più artigianali basati su macchinari a bassa tecnologia, ma con grande interesse a dotarsi di soluzioni tecnologicamente innovative per far fronte alla crescente domanda. "Comprendere appieno il mercato iraniano - dice Luca Miraglia a.d. di Quarkup Group, società di consulenza che ha seguito le attività di ricerca partner - è un elemento essenziale per rapportarsi efficacemente con un Paese che cerca sinergie strategiche prima che fornitori di prodotti e servizi".

## Progetto Iran sui macchinari, un percorso di opportunità

Da un anno si stanno riaprendo il dialogo e l'interscambio con l'Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti e dall'Unione Europea. L'Iran è la seconda economia della regione MENA (Middle East and North Africa) in termini di PIL (484 miliardi di dollari) dopo l'Arabia Saudita, di popolazione (78 milioni di persone) dopo l'Egitto. Per quantità di risorse di gas naturale il secondo Paese al mondo e quarto per petrolio. L'export dell'Italia verso l'Iran è secondo solo alla Cina e l'Emilia-Romagna ha buone chance da giocare: è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici. Su queste basi, Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione e d'intesa con Unioncamere Lombardia, hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l'Implementation day". All'iniziativa hanno partecipato 13 aziende coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano, impostato attraverso fasi e attività strutturate: informazione specializzata, formazione attraverso un corso executive di introduzione all'area con approfondimento su tematiche specifiche; analisi personalizzata delle opportunità; predisposizione di report/export compliance funzionali alla verifica puntuale e "su misura" per ogni impresa delle informazioni per poter operare nel mercato iraniano senza incorrere in sanzioni in chiave "dual use". È stato un capillare lavoro preparatorio prima di organizzare il viaggio d'affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende emiliano-romagnole attive nel settore dei macchinari industriali: Bucci Automation e Nannini Renato Machinery, Curti Costruzioni Meccaniche, Teco, Ibox (provincia di Ravenna), Irtec, Simec e Cme (Modena), Fibimatic (Bologna), Italmeccanica (Rimini), Aweta Sistemi (Cesena) e Stc Finotelli (Ferrara). Alle imprese va aggiunta la Krea (Reggio Emilia) che ha partecipato alle varie fasi. Il follow-up sui contatti sviluppati in missione consentirà lo sviluppo delle trattative avviate grazie alla possibilità di definire strategie commerciali anche attraverso cooperazioni con operatori locali. "Questa iniziativa di sistema è stata promossa per supportare le PMI ad avvicinare con rapidità le opportunità del "nuovo Iran" ed avviare collaborazioni industriali e commerciali - afferma Claudio Pasini, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna - L'interesse delle controparti

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

Ok Loggi di più

AZIENDE CHI SIAMO COMUNICA CON NOI NEWSLETTER GRATUITA Archivio per mese cerca nel giornale...

MODENA2000.it     
emicar@citroen.it • www.emicar.citroen.it

Regione:

    
CENTRO CHIRURGICI WWW.FERRARENTAVANDELLI.IT  PREZZI ONESTI

HAI LA STAMPANTE ROTTA??? Contatta il pronto soccorso Zerosystem! CLICCA QUI 

» Economia - Regione

**Progetto Iran sui macchinari, un percorso di opportunità**  
20 Gen 2017 - letture //  Oncologia Leucemia Bandi europei



Da un anno si stanno riaprendo il dialogo e l'interscambio con l'Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti e dall'Unione Europea. L'Iran è la seconda economia della regione MENA (Middle East and North Africa) in termini di PIL (484 miliardi di dollari) dopo l'Arabia Saudita, di popolazione (78 milioni di persone) dopo l'Egitto. Per quantità di risorse di gas naturale il secondo Paese al mondo e quarto per petrolio.

L'export dell'Italia verso l'Iran è secondo solo alla Cina e l'Emilia-Romagna ha buone chance da giocare: è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici.

Su queste basi, Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione e d'intesa con Unioncamere Lombardia, hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l'Implementation day".

All'iniziativa hanno partecipato 13 aziende coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano, impostato attraverso fasi e attività strutturate: informazione specializzata, formazione attraverso un corso executive di introduzione all'area con approfondimento su tematiche specifiche; analisi personalizzata delle opportunità; predisposizione di report/export compliance funzionali alla verifica puntuale e "su misura" per ogni impresa delle informazioni per poter operare nel mercato iraniano senza incorrere in sanzioni in chiave "dual use".

È stato un capillare lavoro preparatorio prima di organizzare il viaggio d'affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende emiliano-romagnole attive nel settore dei macchinari industriali: Bucci Automation e Nannini Renato Machinery, Curti Costruzioni Meccaniche, Teco, Ibox (provincia di Ravenna), Irtec, Simec e Cme (Modena), Fibimatic (Bologna), Italmeccanica (Rimini), Aweta Sistemi (Cesena) e Stc Finotelli (Ferrara).

Alle imprese va aggiunta la Krea (Reggio Emilia) che ha partecipato alle varie fasi.

Il follow-up sui contatti sviluppati in missione consentirà lo sviluppo delle trattative avviate grazie alla

Pensa in grande!  
SABATO 24 NOVEMBRE  
doma 12.00 ore - 19.30

DOMENICA 11 DICEMBRE  
ore 10.00 alle 18.00

SABATO 21 GENNAIO  
ore 11.30 alle 18.30

Questa pubblicità può utilizzare cookies di profilazione, per info

**LONGAGNANI**  
CAY ANTONIO srl  
via Paolucci, 45 - Modena  
Tel. 059 331414 - 059 332055

AUTOSCORSO GARANTITO  
TRASPORTI DI AUTOMOBILI

 **Christina Di Conti**  
SALONIALE DI PAVIA  
gioco più gioioso con reglette e elaborazioni

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI  **Assuolo Invetrina**  
www.assuoloinvettrina.it

 **RICHELIDI** SCUOLA AUTO NAUTICA  
MODENA - CAMPOGALLIANO - BIELERA  
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

iraniane è stato testimoniato dalla missione e dal follow up. Il progetto si è sviluppato in un periodo ampio, perché l' avvicinamento al mercato iraniano necessita di strutturazione temporale e preparazione graduale delle aziende". L' iniziativa ha messo in evidenza un' elevata incidenza di PMI iraniane, dotate di processi produttivi per lo più artigianali basati su macchinari a bassa tecnologia, ma con grande interesse a dotarsi di soluzioni tecnologicamente innovative per far fronte alla crescente domanda. "Comprendere appieno il mercato iraniano - dice Luca Miraglia a.d. di Quarkup Group, società di consulenza che ha seguito le attività di ricerca partner - è un elemento essenziale per rapportarsi efficacemente con un Paese che cerca sinergie strategiche prima che fornitori di prodotti e servizi".

# Imprese: Unioncamere E-R, concluso progetto Iran macchinari

*All'iniziativa hanno partecipato 13 aziende*

(ANSA) - BOLOGNA, 20 GEN - Riaperto l'interscambio con l'Iran, grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti e dall'Ue, l'export dell'Italia verso il Paese è secondo solo alla Cina e l'Emilia-Romagna si classifica subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici. Su queste basi - spiega una nota - Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione e d'intesa con Unioncamere Lombardia, hanno promosso il progetto 'I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l'Implementation day', iniziativa cui hanno partecipato 13 aziende coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano. Un lavoro preparatorio capillare, è spiegato, prima di organizzare il viaggio d'affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende E-R. (ANSA). Imprese: Unioncamere E-R, concluso progetto Iran macchinari (2) (ANSA) - BOLOGNA, 20 GEN - Le aziende attive nel settore dei macchinari industriali: Bucci Automation e Nannini Renato Machinery, Curti Costruzioni Meccaniche, Teco, Ibox (provincia di Ravenna), Irtec, Simec e Cme (Modena), Firimatic (Bologna), Italmeccanica (Rimini), Aweta Sistemi (Cesena) e Stc Finotelli (Ferrara). Alle imprese va aggiunta la Krea (Reggio Emilia) che ha partecipato alle varie fasi. "Questa iniziativa di sistema è stata promossa per supportare le Pmi ad avvicinare con rapidità le opportunità del 'nuovo Iran' ed avviare collaborazioni industriali e commerciali - afferma Claudio Pasini, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna - : l'interesse delle controparti iraniane è stato testimoniato dalla missione e dal 'follow up'". (ANSA).

Imprese: Unioncamere E-R, concluso progetto Iran macchinari  
All'iniziativa hanno partecipato 13 aziende

(ANSA) - BOLOGNA, 20 GEN - Riaperto l'interscambio con l'Iran, grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti e dall'Ue, l'export dell'Italia verso il Paese è secondo solo alla Cina e l'Emilia-Romagna si classifica subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici.

Su queste basi - spiega una nota - Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione e d'intesa con Unioncamere Lombardia, hanno promosso il progetto 'I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l'Implementation day', iniziativa cui hanno partecipato 13 aziende coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano. Un lavoro preparatorio capillare, è spiegato, prima di organizzare il viaggio d'affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende E-R. (ANSA).

Imprese: Unioncamere E-R, concluso progetto Iran macchinari (2)

(ANSA) - BOLOGNA, 20 GEN - Le aziende attive nel settore dei macchinari industriali: Bucci Automation e Nannini Renato Machinery, Curti Costruzioni Meccaniche, Teco, Ibox (provincia di Ravenna), Irtec, Simec e Cme (Modena), Firimatic (Bologna), Italmeccanica (Rimini), Aweta Sistemi (Cesena) e Stc Finotelli (Ferrara). Alle imprese va aggiunta la Krea (Reggio Emilia) che ha partecipato alle varie fasi.

"Questa iniziativa di sistema è stata promossa per supportare le Pmi ad avvicinare con rapidità le opportunità del 'nuovo Iran' ed avviare collaborazioni industriali e commerciali - afferma Claudio Pasini, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna - : l'interesse delle controparti iraniane è stato testimoniato dalla missione e dal 'follow up'". (ANSA).

## Imprese: Unioncamere E-R, concluso progetto Iran macchinari

(ANSA) - BOLOGNA, 20 GEN - Riaperto l'interscambio con l'Iran, grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti e dall'Ue, l'export dell'Italia verso il Paese è secondo solo alla Cina e l'Emilia-Romagna si classifica subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici. Su queste basi - spiega una nota - Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione e d'intesa con Unioncamere Lombardia, hanno promosso il progetto 'I macchinari in Iran: un percorso di opportunità dopo l'Implementation day', iniziativa cui hanno partecipato 13 aziende coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano. Un lavoro preparatorio capillare, è spiegato, prima di organizzare il viaggio d'affari a Teheran dove, nel corso di 4 giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende E-R.(ANSA).

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienze dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [OK](#) [Informazioni estese](#)

EDIZIONI ANSA: Mediterraneo | Europa | Nuova Europa | America Latina | Brasil | English | Seguiaci su: [Poi la ricerca](#) [Vol. alla Borsa](#) [Vol. al Mercato](#)

**ANSA PMI**

PRIMOPIANO | LAVORO | FISCO | ASSOCIAZIONI | REGIONI | ESTERO | PIANETA CAMERE (DI COMMERCIO)

ANSA.it > PMI > Pianeta Camere (di commercio)

### Imprese: Unioncamere E-R, concluso progetto Iran macchinari

All'iniziativa hanno partecipato 13 aziende

**Redazione ANSA**  
BOLOGNA  
20 gennaio 2017  
14:12  
NEWS

Suggerisci  
Facebook  
Twitter  
Google+  
Altri

Segui su  
Storica

Segui alla redazione

Publicità da

**D'addio all'alluce valgo**  
Ripara il tuo piede con i laser  
Piedi >>>

**IperFibra**  
E arrivata IperFibra  
Da 25€, chiamate vs. Mobil e Netflix incluso per 3 mesi  
Altra Subito!

Archiviato in  
Economia, affari e finanza  
Commercio Estero  
Macroeconomia  
Unione Europea  
UNIONCAMERE

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi | Suggerisci

**TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:**

Grandi rischi, possibili forti scosse in aree vicine - Cronaca

E arrivata IperFibra  
Da 25€, chiamate vs. Mobil e Netflix incluso per 3 mesi

Perdi peso!  
Esiste un metodo semplice che ti farà perdere 10 kg

**ANSA ViaggiArt**

ULTIMA ORA

03:58 Samsung: batterie causa incendi  
Note 7

16:53 Generalino comment indiscrezioni Minali

Tutte le news

**ANSA Professioni**

AGENDA

Belgio  
MARCA BY BOLOGNAFREIRE  
18-19 gennaio  
Marca commerciale

Parigi  
PITTI IMMAGINE BIMBO  
19-21 gennaio  
Abbigliamento e accessori

Verona  
MOTOR BIKE EXPO  
20-22 gennaio  
Motorcycle

Venezia  
VICENZAORO  
20-21 gennaio  
Gioielleria

Venezia  
T.GOLD



## (ER) IMPRESE. MACCHINARI MADE IN EMILIA-R. FANNO BRECCIA IN IRAN

*PROGETTO UNIONCAMERE APRE CANALI COMMERCIALI, IL "MERCATO" C'È.*

(DIRE)Bologna, 20 gen. - Da un anno si stanno riaprendo il dialogo e l'interscambio con l'Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti ed all'Unione europea. E l'Italia non è indifferente: l'export nazionale verso l'Iran è secondo solo alla Cina e l'Emilia-Romagna "ha buone chance da giocare", segnala Unioncamere, dato che è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici. Su queste basi, Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione e d'intesa con Unioncamere Lombardia, hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità" dopo l'Implementation day". All'iniziativa hanno partecipato 13 aziende coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano, impostato attraverso informazione specializzata, formazione, analisi personalizzata delle opportunità, aiuto per poter operare nel mercato iraniano senza incorrere in sanzioni in chiave "dual use": un capillare lavoro preparatorio prima del viaggio d'affari a Teheran dove, in quattro giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende emiliano-romagnole attive nel settore dei macchinari industriali. Ecco: Bucci Automation e Nannini Renato Machinery, Curti Costruzioni Meccaniche, Teco, Ibox (provincia di Ravenna), Irtec, Simec e Cme (Modena), Firlimatic (Bologna), Italmeccanica (Rimini), Aweta Sistemi (Cesena) e Stc Finotelli (Ferrara). La Krea (Reggio Emilia) ha partecipato alle varie fasi. E nella fase "post" si dovrebbero avviare strategie commerciali anche con cooperazioni con operatori locali. (SEGUE) (Mac/ Dire) 12:29 20-01-17 NNNN

(DIRE) Bologna, 20 gen. - "Questa iniziativa di sistema è stata promossa per supportare le piccole e medie imprese ad avvicinare con rapidità le opportunità del nuovo Iran ed avviare collaborazioni industriali e commerciali- afferma Claudio Pasini, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna- l'interesse delle controparti iraniane è stato testimoniato dalla missione e dal follow up". Il progetto, dice ancora Pasini, si è sviluppato "in un periodo ampio, perché l'avvicinamento al mercato iraniano necessita di strutturazione temporale e preparazione graduale delle aziende". L'iniziativa, segnala ancora Unioncamere, ha messo in evidenza "un'elevata incidenza di piccole e medie imprese iraniane, dotate di processi produttivi per lo più artigianali basati su macchinari a bassa tecnologia, ma con grande interesse a dotarsi di soluzioni tecnologicamente innovative per far fronte alla crescente domanda". Comprendere "appieno il mercato iraniano- dice Luca Miraglia ad di Quarkup Group, società di consulenza che ha seguito le attività di ricerca partner- è un elemento essenziale per rapportarsi efficacemente con un Paese che cerca sinergie strategiche prima che fornitori di prodotti e servizi". (Mac/ Dire) 12:29 20-01-17 NNNN

(ER) IMPRESE. MACCHINARI MADE IN EMILIA-R. FANNO BRECCIA IN IRAN

PROGETTO UNIONCAMERE APRE CANALI COMMERCIALI, IL "MERCATO" C'È. (DIRE) Bologna, 20 gen. - Da un anno si stanno riaprendo il dialogo e l'interscambio con l'Iran grazie alla progressiva attenuazione delle sanzioni economiche dagli Stati Uniti e dall'Unione europea. E l'Italia non è indifferente: l'export nazionale verso l'Iran è secondo solo alla Cina e l'Emilia-Romagna "ha buone chance da giocare", segnala Unioncamere, dato che è infatti subito dietro alla Lombardia, per percentuale di esportazioni, pari a quasi un quinto del totale nazionale, che riguardano soprattutto macchinari, macchine, medicinali e prodotti chimici. Su queste basi, Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale regionale, con il co-finanziamento della Regione e d'intesa con Unioncamere Lombardia, hanno promosso il progetto "I macchinari in Iran: un percorso di opportunità" dopo l'Implementation day". All'iniziativa hanno partecipato 13 aziende coinvolte in un percorso di accompagnamento al mercato iraniano, impostato attraverso informazione specializzata, formazione, analisi personalizzata delle opportunità, aiuto per poter operare nel mercato iraniano senza incorrere in sanzioni in chiave "dual use": un capillare lavoro preparatorio prima del viaggio d'affari a Teheran dove, in quattro giorni, si sono svolti circa 150 incontri nelle sedi degli operatori iraniani per 12 aziende emiliano-romagnole attive nel settore dei macchinari industriali. Ecco: Bucci Automation e Nannini Renato Machinery, Curti Costruzioni Meccaniche, Teco, Ibox (provincia di Ravenna), Irtec, Simec e Cme (Modena), Firlimatic (Bologna), Italmeccanica (Rimini), Aweta Sistemi (Cesena) e Stc Finotelli (Ferrara). La Krea (Reggio Emilia) ha partecipato alle varie fasi. E nella fase "post" si dovrebbero avviare strategie commerciali anche con cooperazioni con operatori locali. (SEGUE) (Mac/ Dire) 12:29 20-01-17 NNNN

(DIRE) Bologna, 20 gen. - "Questa iniziativa di sistema è stata promossa per supportare le piccole e medie imprese ad avvicinare con rapidità le opportunità del nuovo Iran ed avviare collaborazioni industriali e commerciali- afferma Claudio Pasini, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna- l'interesse delle controparti iraniane è stato testimoniato dalla missione e dal follow up". Il progetto, dice ancora Pasini, si è sviluppato "in un periodo ampio, perché l'avvicinamento al mercato iraniano necessita di strutturazione temporale e preparazione graduale delle aziende". L'iniziativa, segnala ancora Unioncamere, ha messo in evidenza "un'elevata incidenza di piccole e medie imprese iraniane, dotate di processi produttivi per lo più artigianali basati su macchinari a bassa tecnologia, ma con grande interesse a dotarsi di soluzioni tecnologicamente innovative per far fronte alla crescente domanda". Comprendere "appieno il mercato iraniano- dice Luca Miraglia ad di Quarkup Group, società di consulenza che ha seguito le attività di ricerca partner- è un elemento essenziale per rapportarsi efficacemente con un Paese che cerca sinergie strategiche prima che fornitori di prodotti e servizi". (Mac/ Dire) 12:29 20-01-17 NNNN

epreparazione graduale delle aziende". L'iniziativa, segnala ancora Unioncamere, ha messo in evidenza "un'elevata incidenza di piccole e medie imprese artigiane, dotate di processi produttivi per lo più artigianali basati su macchinari a bassa tecnologia, ma con grande interesse a dotarsi di soluzioni tecnologicamente innovative per far fronte alla crescente domanda". Comprendere "appieno il mercato iraniano - dice Luca Miraglia ad di Quarkup Group, società di consulenza che ha seguito le attività di ricerca partner - è un elemento essenziale per rapportarsi efficacemente con un Paese che cerca sinergie strategiche prima che fornitori di prodotti e servizi". (Mac/ Dire) 12:29 20-01-17 NNNN